

Esercizio 24. Sia $L : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$ una applicazione lineare determinata dal porre $L(1, 1) = (1, -1)$ e $L(2, 1) = (-3, 1)$.

1. Calcolare delle equazioni per questa applicazione.
2. Determinare nucleo e immagine
3. Dire se l'applicazione è iniettiva e/o suriettiva.
4. Calcolare, se possibile, l'applicazione inversa.

Soluzione.

1. I vettori $(1, 1)$ e $(2, 1)$ sono ovviamente indipendenti, non essendo proporzionali, e costituiscono quindi una base di \mathbb{R}^2 : $\mathcal{B} = \{(1, 1), (2, 1)\}$. Ogni vettore (a, b) di \mathbb{R}^2 è quindi combinazione lineare, in modo unico, di questi vettori, ossia:

$$x(1, 1) + y(2, 1) = (a, b)$$

da cui le equazioni

$$\begin{cases} a = x + 2y \\ b = x + y \end{cases}$$

che sono le equazioni desiderate.

2. Troviamo il nucleo risolvendo

$$\begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + y = 0 \end{cases}$$

Si tratta di un sistema lineare omogeneo in cui la matrice dei coefficienti è invertibile e quindi ammette la sola soluzione banale. Ciò significa che il nucleo è $\{0\}$.

L'immagine è invece lo spazio delle colonne. Poiché il rango è 2 l'immagine deve coincidere con tutto \mathbb{R}^2 . In conclusione:

$$\boxed{\ker L = \{0\}, \quad \text{Im}L = \mathbb{R}^2}$$

3. Dal punto precedente segue immediatamente che L è iniettiva perché il nucleo è $\{0\}$, ed è suriettiva perché l'immagine coincide con tutto il secondo spazio.
4. Per quanto precede, l'applicazione L è invertibile ed è pertanto possibile determinare la sua inversa.

La matrice $M(L)$ di L rispetto alla base canonica è

$$M(L) = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$$

la cui inversa è

$$M(L) = \begin{pmatrix} -1 & 2 \\ 1 & -1 \end{pmatrix}$$

Definiamo una nuova applicazione T mediante questa matrice

$$\begin{pmatrix} -1 & 2 \\ 1 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} a \\ b \end{pmatrix}$$

Ossia

$$\begin{cases} a = -x + 2y \\ b = x - y \end{cases}$$

questa è l'applicazione inversa richiesta.

Verifica:

$$\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} \xrightarrow{L} \begin{pmatrix} x + 2y \\ x + y \end{pmatrix} \xrightarrow{T} \begin{pmatrix} -(x + 2y) + 2(x + y) \\ (x + 2y) - (x - y) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}$$

ossia la composizione di L e T è l'identità.